



COMUNE DI MARNATE
PROVINCIA DI VARESE

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 49 del Reg. Deliberaz.

N. _____ di Prot.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LO SVILUPPO E
LA TUTELA DEL VERDE.

L'anno millenovecento novantuno addi trentuno
del mese di luglio alle ore 21,00, nella sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il
Consiglio Comunale in sessione straordinaria
ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sig. Palladini Romano
nella sua qualità di Assessore delegato

Si procede all'appello nominale:

N. d'ord.		N. d'ord.	
1	CHIERICHETTI Carlo	11	PALLADINI Romano
2	BARTOLETTI Benigno	12	BERRICHILLO Giuseppe
3	COLOMBO Marco	13	VILLA Mario
4	BASCHIROTTO Graziano	14	COLOMBO Giovanni
5	GARAVAGLIA Stefano	15	ERENTI Enrico
6	DONATI Gianpietro	16	RESELLI Giorgio
7	CERANA Celestino	17	SOMMARUGA Gianfranco
8	CATTANEO Pier Natale	18	TERZI Giuliano
9	DE PASCALI Cosimo	19	BOSELLI Maurizio
10	BONFANTI Gaetano	20	SOMMARUGA Luigi

Risultano assenti i Signori Consiglieri Chierichetti Carlo (g), Donati
Giampietro (g), Bonfanti Gaetano (g), Villa Mario (g),
Erenti Enrico (g), Colombo Giovanni (g), Restelli
Giorgio (g), Garavaglia Stefano.

Assiste il Segretario Comunale Sig. Alamia Francesco Paolo

Il Presidente constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione
la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

COMUNE DI MARNATE

segue deliberazione C.C. n° 49 del 31.07.91

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LO SVILUPPO E LA TUTELA DEL VERDE.

Su relazione dell'Assessore all'Ecologia Sommaruga Gianfranco (P.S.I.)

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTO opportuno provvedere ad approvare un regolamento per la tutela del verde;

VISTO lo schema di regolamento composta da n° 10 (dieci) articoli;

RITENUTO dover approvare tale regolamento;

ACQUISITI ai sensi dell'art. 53 della Legge n° 142/1990 i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica rilasciato dal Tecnico Comunale e sotto il profilo della legittimità rilasciato dal Segretario Comunale;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi per alzata di mano:

D E L I B E R A

- 1) Di approvare il regolamento per lo sviluppo e la tutela del verde formato da 10 (dieci) articoli che allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" ne forma parte integrante e sostanziale.



SEDUTA DI ~~GIUNTA~~ **CONSIGLIO** DEL 31.07.91

Art. 53 L. 8-6-1990, n. 142

OGGETTO PROPOSTA: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LO SVILUPPO E LA TUTELA
DEL VERDE.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Visto con parere favorevole.

Li. 29 LUG. 1991


(Bonfanti Alessandro)
IL RESPONSABILE SERVIZIO INTERESSATO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Visto con parere favorevole.

Li. _____

IL RESPONSABILE RAGIONERIA

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Visto con parere favorevole.

Li. 29 LUG. 1991


(Guerra Pietro Michele)
IL SEGRETARIO

Redatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Palladini Romano

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Alania Francesco Paolo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Publicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno **9 AGO. 1991**

vi rimarrà affissa per quindici giorni e cioè fino al giorno **24 AGO. 1991**

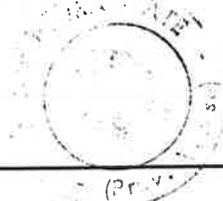
Marnate, li **9 AGO. 1991**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Alania Francesco Paolo

È copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Marnate, li **9 AGO. 1991**



IL SEGRETARIO COMUNALE

(Alania Francesco Paolo)

ESITO CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- per la decorrenza dei termini di cui all'art. 46, comma 1, della L. 8-6-1990 n. 142, in data.....
- per l'esame favorevole del C.R.C. nella seduta del....., prot. n.....

Marnate, li.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

REGOLAMENTO PER LO SVILUPPO
E LA TUTELA DEL VERDE

Art. 1. - Campo di applicazione.-

1.- Il presente Regolamento trova applicazione in tutte le zone che il Piano Regolatore Generale indica quali, oggetto di edificazione, siano gli interventi relativi al campo residenziale, che secondario o terziario; del pari esso verrà applicato nelle zone, aree o impianti di uso, interesse o proprietà pubblica.-

2.- Sono oggetto di particolare attenzione le alberature ad alto fusto che singolarmente o nel loro complesso, vengono a definire il "verde cittadino".-

Art. 2.- Compiti di controllo. Approvazioni.-

1.- L'applicazione del presente Regolamento é di competenza del Sindaco o dell'Assessore dallo stesso Delegato.

2.- In fase di istruttoria, controllo e consulenza, il Sindaco si avvale dei pareri espressi:

- dall'Ufficio Tecnico Comunale;
- dalla Commissione Edilizia, eventualmente integrata con esperto appositamente nominato;
- da esperti del settore che l'Amministrazione intendesse nominare sia a titolo generale che su ciascun specifico problema.-

3.- Dell'emissione del parere e della relativa autorizzazione sarà data notizia mediante specifica menzione entro gli atti autorizzativi o concessori edilizi.-

Art. 3.- Documentazione.-

1.- La documentazione da allegare alla domanda dovrà comprendere almeno:

- a) - planimetria dello stato di fatto, in scala non inferiore a 1:200 con l'indicazione puntuale degli alberi esistenti;

- b) - documentazione fotografica a colori sia dello spazio verde nel suo insieme che dei singoli elementi di pregio;
- c) - planimetria del progetto con l'indicazione delle sistemazioni proposte, l'indicazione delle zone alberate, e quelle trattate a tappeto verde;
- d) - sezioni schematiche, in scala non inferiore ad 1:100, con l'indicazione sia dei livelli naturali che di quelli che si intendono raggiungere con la progettazione.

Art. 4. - Monumenti naturali.-

1.- Il Sindaco, anche su parere di esperti, può procedere alla classificazione del verde esistente e, in presenza di ambienti particolari, di singoli elementi emergenti di rilevante pregio naturalistico, botanico o ambientale, può dettare cautele al fine di conservare integro il patrimonio a verde, impedire il suo deterioramento o favorirne la sostituzione con essenze di pari pregio.-

Art. 5.- Abbattimento di piante.-

1.- L'abbattimento di piante ad alto fusto é consentito unicamente per ragioni colturali od a seguito di rilascio di concessione edilizia.-

2.- Quando una pianta ad alto fusto risulti malata, sia di pericolo alla pubblica incolumità o crei danneggiamento alla propria o altrui proprietà, potrà esserne richiesto l'abbattimento dietro presentazione di idonea istanza indirizzata al Sindaco e completa della necessaria documentazione.

3.- In caso di "pericolo imminente" la procedura può essere abbreviata richiedendo un sopralluogo dall'U.T.C. o presentando perizia asseverata. Sulla scorta di tali informazioni il Sindaco rilascia l'autorizzazione esplicita o, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, emana specifica ordinanza tesa a rimuovere la pericolosità.

4.- Le procedure di cui al presente articolo si applicano per essenze aventi un ingombro superiore a mt.12 in altezza o fusto superiore a cm.25 di diametro, misurato questo a mt.1,50 dalla base.-

Art. 6.- Sostituzioni.-

1.- In ogni caso di abbattimento, sia conseguente ad atto autorizzativo o concessorio, sia per dolo - fatte salve le sanzioni di cui agli articoli seguenti - si dovrà provvedere a una nuova piantumazione.-

Art. 7.- Nuove piantumazioni.-

1.- Qualsiasi edificazione concessa, qualunque sia la sua destinazione funzionale, deve essere accompagnata da una adeguata piantumazione in ragione di un albero ad alto fusto ogni 40 mq. di superficie a verde, comunque in quantità non inferiore a 1 albero ogni 200 mq. di superficie scoperta.-

2.- Le nuove piante devono essere scelte tra quelle autoctone della zona ricomprese entro l'elenco di cui all'allegato al presente Regolamento.-

3.- E' consentito, per le sole essenze poste a dimore in più rispetto ai minimi stabiliti, di utilizzare altri tipi a condizione che vengono a definirsi particolari ambienti a scorci paesisticamente rilevanti.-

Art. 8.- Boschi e zone a copertura spontanea.-

1.- In relazione alla tutela del verde ed allo sviluppo del patrimonio arboreo, il Sindaco può richiedere ai singoli proprietari particolari cautele nella manutenzione delle aree boscate o con rilevante copertura a verde spontanea e ciò al fine di eliminare le piante malate e di garantire l'opportuno rimboschimento, nel rispetto della L.R. 80/89 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 9.- Supporti tecnico - informativi.-

1.- L'Amministrazione Comunale, con appositi atti, definisce le azioni di informazione, consulenza e sensibilizzazione per una corretta manutenzione del verde, avvalendosi sia degli organismi pubblici che di privati.-

Art.10.- Sanzioni.-

1.- L'inosservanza del presente Regolamento comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa di L.500.000.=.

2.- Il Sindaco é autorizzato ad agire in danno dell'ina-
dempiente fiscalizzando, ai sensi e per gli effetti
delle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione
edilizia, le spese sostenute.-

DENOMINAZIONE	GENERE E SPECIE	ALTEZZA (m)	DIAMETRO CHIOMA (m)	CAUDITA FRUTTI	IMBRATTAMENTO FOGLIE	RESISTENZA ALLA POTATURA	A L T R I A S P E T T I
PERO GRPIO	Acer campestre	12 - 15	< 10	trascorabile	trascorabile	elevata	bella colorazione autunnale, lenta crescita
PERO AMERICANO	Acer negundo	16 - 20	< 10	trascorabile	rilevante	elevata	crescita rapida, rustico
PERO RICCIO	Acer platanoides	20 - 25	> 10	trascorabile	rilevante	media	bella colorazione autunnale, resiste al freddo
PERO DI MONTE	Acer pseudoplatanus	20 - 25	> 10	trascorabile	media	media	bella colorazione autunnale, problemi fitosanitari
PERO ARGENTATO	Acer saccharinum	30	> 10	trascorabile	rilevante	elevata	rapida crescita, bella colorazione autunnale
PROCASTANO	Aesculus hippocastanum	20 - 30	> 10	rilevante	rilevante	scarsa	bella colorazione autunnale e fioritura, problemi fitosanitari
LIBERO DEL PARADISO	Allenthus glandulosa	18 - 20	> 10	media	media	elevata	rapida crescita, infestante, rami relativamente fragili
LIBIZZIA	Albizia julibrissin	8 - 12	> 10	rilevante	rilevante	media	bella fioritura, gravi problemi fitosanitari
ARPINO	Carpinus betulus	15 - 20	< 10	trascorabile	media	elevata	crescita lenta, legno duro, bella colorazione autunnale
EDRO	Cedrus spp.	30 - 35	> 10	media	rilevante	scarsa	problemi fitosanitari, crescita lenta
AGOLARO	Celtis australis	18 - 20	< 10	trascorabile	media	discreta	rapido accrescimento, rustico, parte basale del fusto molto sviluppata
LIBERO DI GIUDA	Cercis siliquastrum	8 - 10	< 10	media-elevata	trascorabile	discreta	bella fioritura, lento accrescimento, grande adattabilità
AGGIO	Cleome- empanantha	4-6	< 10	trascorabile	trascorabile	elevata	bella fioritura, problemi fitosanitari
FRASSINO COMUNE	Fagus sylvatica	30 - 35	> 10	trascorabile	rilevante	elevata	bella colorazione autunnale, crescita rapida
FRINELLO	Fraxinus excelsior	30 - 35	> 10	media	rilevante	elevata	crescita rapida, sensibile gelate tardive
FRAXINO CRUS	Fraxinus crnus	10 - 20	< 10	trascorabile	media	elevata	specie termofila, lento accrescimento
GINKGO	Ginkgo biloba	15 - 25	< 10	rilevante	media	scarsa	bella colorazione autunnale, Grande adattabilità, crescita lenta
GLEDITSIA	Gleditsia triacanthos	25 - 30	> 10	rilevante	media	scarsa	presenza di spine, bella colorazione autunnale
IBISCO	Hibiscus syriacus	2 - 4	< 10	trascorabile	trascorabile	elevata	bella fioritura, buona adattabilità
MOCE	Juglans spp.	10 - 25	> 10	rilevante	rilevante	scarsa	sensibile alle gelate, rapida crescita, belle colorazioni in autunno
MAGGIOLIONDOLO	Laburnum anagyroides	4 - 10	< 10	media	trascorabile	scarsa	bella fioritura, semi velenosi
LAGERSTREHIA	Lagerstroemia indica	4 - 8	< 10	trascorabile	trascorabile	elevata	Bella fioritura e colorazione autunnale, lenta crescita, buona adattabilità
ALLORO	Laurus nobilis	8 - 10	< 10	trascorabile	media	elevata	lenta crescita, relativamente termofilo, problemi fitosanitari

DENOMINAZIONE	GENERE E SPECIE	ALTEZZA (m)	DIAMETRO CHIODA (m)	CADUTA FRUTTI	INERBRAMENTO FOGLIE	RESISTENZA ALLA POTATURA	ALTRI ASPETTI
Ligustro	Ligustrum lucidum	4 - 10	< 10	trascorabile	trascorabile	scarsa	lenta crescita
Liriodendro	Liriodendron tulipifera	30 - 35	< 10	trascorabile	media	scarsa	rapida crescita, bella fioritura e colorazione in autunno
Liquidambar	Liquidambar styraciflua	15 - 20	< 10	rilevante	media	media	bella colorazione autunnale, fusto decorativo
Magnolia	Magnolia grandiflora	10 - 25	> 10	media-rilevante	rilevante	elevata	bella fioritura, lenta crescita
Melo da fiore	Malus spp.	10 - 12	< 10	media	media	scarsa	belle fioriture e colorazioni autunnali, problemi fitosanitari
Gelso	Morus spp.	10 - 12	< 10	rilevante	media	elevata	legno duro, adattabile
Pino domestico	Pinus pinaster	15 - 20	> 10	rilevante	rilevante	media	notevole emissione di resina, lenta crescita, problemi fitosanitari, sensibile alle gelate
Platanus comune	Platanus acerifolia	25 - 35	> 10	rilevante	rilevante	elevata	problemi fitosanitari
Ciliegio a foglie rosse	Prunus cerasifera pissardi	6 - 7	< 10	trascorabile	trascorabile	scarsa	bella fioritura, problemi fitosanitari, gomma
Ciliegio da fiore	Prunus serrulata amurghana	4 - 7	< 10	trascorabile	media	media	stupenda fioritura e colorazione autunnale
Piceppio cipressino	Populus italica	20 - 30	< 10	trascorabile	media	scarsa	legno tenero, problemi fitosanitari
Leccio	Quercus ilex	15 - 25	> 10	media	media	elevata	lenta crescita, problemi fitosanitari in certe zone
Rovere	Quercus petraea	25 - 35	> 10	rilevante	media	media	lenta crescita, legno duro
Farnia	Quercus robur	30 - 40	> 10	rilevante	media	scarsa	lenta crescita, resiste alle gelate tardive, legno duro
Quercia rossa	Quercus rubra	20 - 25	> 10	media	rilevante	---	bella colorazione autunnale, crescita rapida
Sofora	Sophora japonica	18 - 20	> 10	rilevante	media	scarsa	sensibile alle gelate, bel fogliame
Sorbo degli uccellatori	Sorbus aucuparia	10 - 15	< 10	rilevante	media	media	bella fioritura, frutti decorativi, resiste al freddo
Tiglio nostrano	Lilla spp.	20 - 30	> 10	trascorabile	media	media	fiore mellifero, problemi fitosanitari
Olmio	Ulmus spp.	10 - 40	> 10	trascorabile	media	elevata	problemi fitosanitari, scarsa adattabilità in città
Tasso comune	Taxus baccata	20	> 10	rilevante	media	elevata	lenta crescita, buona adattabilità, semi e foglie velenosi

Allegato 2

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA DI ALCUNE TRA LE ESSENZE PIÙ DIFFUSE

2.1. *Essenze che sopportano carenze idriche*

- Robinia pseudoacacia
- Ailanthus altissima
- Platanus orientalis
- Platanus hybrida
- Quercus rubra
- Quercus macrocarpa
- Quercus robur
- Celtis occidentalis
- Ginkgo biloba
- Tilia tomentosa
- Sophora japonica

2.2. *Essenze che resistono al castipamento*

- Robinia pseudoacacia
- Sorbus intermedia
- Crataegus orientalis
- Betula pendula
- Populus tremula
- Alnus incana

2.3. *Essenze poco sensibili all'anidride solforosa (SO₂)*

- Buxus sempervirens
- Ligustrum vulgare
- Platanus acerifolia
- Quercus petraea

2.4. *Essenze poco sensibili al fuoco*

- Acer campestre
- Acer platanoides
- Evonymus europaeus
- Quercus robur
- Sambucus racemosa

2.5. *Essenze poco sensibili all'ossido di azoto*

- Carpinus betulus
- Fagus sylvatica
- Fagus sylvatica atropurpurea

- Ginkgo biloba
- Robinia pseudoacacia
- Sambucus nigra
- Quercus robur
- Ulmus montana
- Pinus austriaca
- Taxus baccata

2.6. *Essenze in grado di produrre utile barriera al rumore*

1. Riduzione da 4 a 6 dB

- Juniperus chinensis pfitzeriana
- Betula pendula
- Alnus incana
- Cornus sanguinea
- Cornus alba
- Pterocarya fraxinifolia
- Sambucus nigra
- Lonicera maackii
- Crataegus prunifolia
- Acer negundo
- Populus euroamericana
- Corylus avellana
- Tilia cordata

2. Riduzione da 6 a 8 dB

- Carpinus betulus
- Syringa vulgaris
- Fagus sylvatica
- Ilex aquifolium
- Quercus robur

3. Riduzione da 8 a 10 dB

- Viburnum lantana
- Viburnum rhytidophyllum
- Tilia platyphyllos

4. Riduzione da 10 a 12 dB

- Acer pseudoplatanus

Allegato 3

CARATTERISTICHE DELL'APPARATO RADICALE

3.1. *Essenze idonee a terreni profondi - Appa-
rato radicale fittonante*

- Abies alba
- Carya ovata
- Fraxinus excelsior
- Juglans nigra
- Juniperus communis
- Juniperus virginiana
- Larix decidua
- Liriodendron tulipifera
- Pinus sylvestris
- Pyrus communis
- Quercus macrocarpa
- Quercus robur
- Sorbus domestica
- Sophora domestica
- Sophora japonica
- Ulmus glabra
- Ulmus laevis
- Ulmus minor
- Quercus petraea

3.2. *Essenze idonee a terreni profondi dai 90 ai
100 cm - Appa-
rato radicale espanso*

- Acer campestre
- Acer saccharinum
- Alnus incana
- Betula papyrifera

- Betula pendula
- Betula pubescens
- Catalpa species plures
- Fagus grandifolia
- Fagus sylvatica
- Liquidambar styraciflua
- Malus sylvestris
- Picea excelsa
- Pinus strobus
- Populus species plures
- Salix species plures

3.3. *Essenze con apparato radicale intermedio*

- Acer negundo
- Acer platanoides
- Aesculus hippocastanum
- Carpinus betula
- Ginkgo biloba
- Gleditsia triacanthos
- Pinus nigra
- Platanus hybrida
- Prunus avium
- Quercus borealis
- Robinia pseudoacacia
- Taxus baccata
- Tilia cordata
- Tilia euchlora
- Tilia tomentosa
- Tilia platyphyllos